

# Uisp, i fuochi d'artificio iniziano col Dragon Goal

Durante la Festa degli auguri la Lega Calcio ha anticipato le novità per il 2013. L'attività invernale sarà intensa, con la chicca di un torneo "tre contro tre"



La Cam San Rocco di Guastalla disputa il campionato di calcio a 11



Il Real Sutom (calcio a 5, girone B) proviene da sette vittorie di fila

REGGIO

La Lega calcio Uisp ha organizzato al circolo Arci Pignal, per la prima volta, una festa per lo scambio degli auguri natalizi aperta a società, arbitri, dirigenti ed atleti. Il presidente Silvio Nasi ed il vice Giampaolo Ferri hanno relazionato su quanto fatto in questi mesi di insediamento, presentando anche alcune iniziative a partire dalla nuova disciplina del

*Dragon Goal* (3 contro 3) che si svolgerà gratuitamente (previa prenotazione alla segreteria: 0522/267208) durante la pausa invernale nel Paladelta, in città. È stato anche preannunciato l'avvio, il 7 gennaio, del "Classico" torneo invernale di calcio a 11 - quarta edizione - che si disputerà come lo scorso anno sul campo in sintetico gestito dalla Reggiana Calcio e, sempre in quella data, l'inizio della Coppa di Lega a 5

che vedrà impegnate tutte le società affiliate Uisp e si disputerà al Paladelta. Il presidente ha anche illustrato l'iniziativa *Attività propedeutica al giuoco del calcio* che andrà in scena nella piscina dell'istituto scolastico Filippo Re. Con la collaborazione di Vincenzo Tota, presidente del Cip, è stato inoltre organizzato il 1° torneo di Calcio a 5 riservato alle persone diversamente abili, da svolgersi nel mese di marzo 2013.

Per la prima volta - altra novità - la Lega Calcio formerà la Rappresentativa di Calcio a 5 per partecipare, a maggio, alle fasi finali del torneo nazionale di Montebelluna, assieme alla Rappresentativa di Calcio a 1. Alla fine a tutti i partecipanti è stato offerto un rinfresco nelle accoglienti sale del Pignal. Il presidente, dopo aver fatto gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo, ha distribuito a tutti un simpatico omaggio.

UIISP, NELLA STANZA DEI BOTTONI

## Ferri, un vicepresidente di Lega "prestato" dalla Coviolese

REGGIO

Prosegue il nostro viaggio alla scoperta dei pezzi da novanta della stanza dei bottoni della Lega Calcio Uisp. Questa volta ad autopresentarsi tocca a Giampaolo Ferri; è il vicepresidente.

«Ho iniziato a giocare a calcio - racconta - nelle giovanili del Bismantova (ora Reggiana Calcio), poi Reggiana giovanili, Sporting e Vezzano ed ancora Bismantova; poi mi complice un grave infortunio, ho smesso di giocare nelle categorie della Figc. Sono entrato nel mondo amatoriale Uisp da circa 25 anni: prima alla Coviolese come giocatore, con cui ho vinto quattro campionati, poi grazie a Maioli, mio ex presidente, da una decina d'anni sono l'allenatore-motivatore e dirigente della medesima società».

«Nel mio modo di intendere il calcio c'è sempre il rispetto di arbitri ed avversari e soprattutto il *non mollare mai*: questi valori cerco di trasmetterli ai miei giocatori che disputano il campionato amatori Seniores con ambizioni di ben figurare. Collaboro con gli altri dirigenti Poli e Vacondio che guidano la Coviolese B nel campionato di amatori "Eccellenza" con ottimi risultati raggiunti negli ultimi anni. Continuo una cinquantina di tesserati con ragazzi dai 20 ai 50 anni. Da 8 anni nel tempo libe-



Giampaolo Ferri

ro collaboro con la Lega Calcio svolgendo diverse mansioni e da qualche mese, nel nuovo Direttivo, svolgo l'attività di vicepresidente. Ho partecipato come giocatore a diverse finali nazionali delle Rappresentative provinciali e nel 2011, come allenatore, ho colto il secondo posto nelle finali di Jesolo. Nonostante negli ultimi anni sia "tutto" più difficile, riesco ancora a svolgere la doppia attività in società e Lega, con l'entusiasmo degli inizi di carriera, pertanto vorrei incoraggiare e ringraziare proprio tutti quei dirigenti che continuano come me, pur nelle difficoltà (non solo economiche) a fare svolgere attività alle squadre».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

# Panathlon, Natale di cuore e muscoli

Il comandante Zito ed il medico Bertoldi raccontano le loro belle esperienze



Elisabetta Bertoldi insieme al presidente Silvano Menozzi

REGGIO

Sport, amicizia e solidarietà sono stati gli ingredienti dell'incontro prenatalizio promosso dal Panathlon reggiano. L'aspetto sportivo lo ha offerto il nuovo comandante provinciale dei Carabinieri: il colonnello Paolo Zito ha raccontato

alcune delle esperienze maturate alla guida dell'Arma come responsabile del settore agonistico in quattro Olimpiadi.

L'amicizia è quella sottolineata dal presidente Silvano Menozzi che ha accomunato i convenuti nei sentimenti e nelle passioni che caratterizzano il mondo dei panathleti. La so-



Il comandante Paolo Zito con il numero uno del Panathlon reggiano

lidarietà è quella attestata dal medico ortopedico Elisabetta Bertoldi della Santa Maria Nuova che ha descritto l'impegno e la dedizione per le popolazioni del Congo e del Rwanda da parte della onlus Elio's che da anni opera in un'ampia area, ricchissima di risorse naturali ma di estrema povertà per chi

vi abita, del continente africano. Con l'ausilio di straordinarie immagini la Bertoldi ha mostrato i luoghi e le condizioni in cui, unitamente ad altri volontari, può curare e sottoporre ad interventi chirurgici centinaia di bambini ma adulti infortunati e traumatizzati in incidenti di vario genere.

UIISP, NELLA STANZA DEI BOTTONI

## Il Magno, una vera istituzione «Vi spiego com'è il mio calcio»

REGGIO

Mauro Magnani, per tutti *Magno*, è uno dei personaggi più popolari sul pianeta del calcio Uisp. «Alla giovane età di 62 anni - dice - continuo a respirare calcio. Ho iniziato a giocare nella mitica Olimpia di Sassi, ricordo le sfide con il Risorgimento del Mecco, sui campi della piscina e della Rosta Nuova. Ho poi giocato nelle giovanili della Reggiana ritornando l'anno dopo nell'Olimpia. L'avventura negli amatori è iniziata al rientro dal militare: un paio d'anni nell'Arca Venezia, poi a casa mia: la Masonese; diventata ai primi anni '80, grazie a Umberto Gazzini, la formidabile Ac Gazzini. Quest'anno è iniziata una nuova avventura calcistica, con il Real Masonese: io sono sempre lì a spronare i miei compagni ad essere presenti agli allenamenti ed



Mauro Magnani

alle partite perché il calcio amatoriale è, e deve essere, uno sport di vita, divertimento, amicizia, rispetto verso gli avversari e direttori di gara. Faccio anche parte del Direttivo della Lega calcio Uisp e sono dirigente-accompagnatore della Reggiana Pallavolo Femminile, in cui gioca mia figlia».



## Tutti a tavola per i trent'anni della Pallamano Spallanzani

CASALGRANDE

La tradizionale Cena degli auguri pre natalizia della Pallamano Spallanzani è stata anche l'occasione per festeggiare il trent'anni della società ed i vent'anni della sponsorizzazione da parte di Casalgrande Padana.

A tavola, oltre ai dirigenti, c'erano tecnici, atleti ed atlete, il sindaco Andrea Rossi, l'assessore allo sport Marco Cassi-

nadri, Franco Manfredini presidente di Casalgrande Padana, Lamberto Romani presidente di Cir Serenissima, Alfredo Catellani della Nuova Era e l'ex assessore Fabrizio Abbati in rappresentanza della vecchia amministrazione comunale che realizzò il Palakeope; l'impianto ha consentito alle squadre seniores casalgrandesi di giungere ai vertici della pallamano italiana.

Una serata piacevole e tra

tortelli, gnocco fritto, tigelle ed una torta, realizzata a mo' di campo da gioco ad addolcire ulteriormente un clima sereno e conviviale. In particolare è stato festeggiato il prof Soncini che è stato uno dei soci fondatori del club nel 1982 ed ancora oggi nella stanza dei bottoni quale vicepresidente.

Al cavaliere del lavoro Franco Manfredini le ragazze della squadra di A2 hanno donato una loro maglia da gioco, con

tutte le firme e dedica, in ricordo della serata, appositamente incorniciata per ricordare i 20 anni di sostegno da parte dall'azienda ceramica Casalgrande Padana al settore femminile della società.

I ragazzi per non essere da meno hanno a loro volta autografato una maglia da gara dell'attuale campionato di serie A con il logo Nuova Era da consegnare, anch'essa incorniciata, ad Alfredo Catellani.